



## FONTANILE ALBANEDO

### COMUNE DI LISCATE

Numero di polle: 1

Larghezza testa: **10 m**

Lunghezza asta: **0,2 km**

Alimentazione: **14 tubi in ferro  
nella testa, 10 lungo l'asta**

Comuni interessati:

**Liscate, Settala, Comazzo**



### LA STORIA

Il fontanile Albanedo compare, senza denominazione, già nelle mappe del catasto del 1865. Come tutti i fontanili, fu realizzato per irrigare i terreni agricoli con l'acqua emergente dalle risorgive, che viene convogliata in 24 tubi emuntori, divisi tra la testa e l'asta. La testa si trova in via don Milani, al limite del centro abitato, mentre l'asta si immette dopo un breve tratto (200 m) nel fontanile Gardina, di cui viene considerato parte integrante. Le acque del fontanile Albanedo ospitano alcune specie ittiche autoctone, come cavedani (*Leuciscus cephalus*), barbi (*Barbus plebejus*) e sanguinerole (*Phoxinus phoxinus*), e, nel periodo estivo, una ricca vegetazione acquatica. La valorizzazione delle potenzialità che il corso d'acqua offre, sarà di grande aiuto per il potenziamento della rete ecologica delle specie legate agli ambienti umidi.

### Problematiche e potenzialità

In corrispondenza del punto d'immissione del fontanile Albanedo nel Gardina, si riversa lo sfioro di emergenza della rete fognaria comunale, che negli ultimi anni ha causato diversi problemi non solo a valle, ma anche nel tratto a monte del punto di immissione delle acque inquinate, coinvolgendo anche la testa. Per questo motivo, nel 2011 è stata consolidata una sponda sul lato strada, realizzando una briglia in pietra che impedisce la risalita delle acque inquinate nelle occasioni di sfioro.



### Cos'è un fontanile?

Il fontanile è un ambiente seminaturale, gestito e scavato dall'uomo in prossimità di una vena sorgentizia. Dapprima ebbe un ruolo fondamentale nel drenare acqua da zone acquitrinose per portarle, più a valle, in zone originariamente aride, rendendo così fertili territori sempre più vasti. Le caratteristiche di purezza e limpidezza delle acque ed il loro equilibrio termico (temperature che variano tra i 12 ed i 16 °C nel corso dell'anno) hanno favorito nel corso dei secoli l'instaurarsi di una vegetazione e di una fauna tipica, attualmente sempre più rara nel contesto padano. Il fontanile può essere definito in due parti: la testa, dove emerge l'acqua, e l'asta, che dalla testa convoglia l'acqua verso le zone agricole. Il fontanile ha da sempre rappresentato una ricchezza per il mondo agricolo e quindi per l'intera società lombarda. Tuttavia, l'attuale sottrazione di territorio da parte dell'urbanizzato, l'incremento di meccanizzazione e l'uso indiscriminato di composti chimici in agricoltura, hanno portato la comunità rurale a disinteressarsi sempre più di questi biotopi, con conseguenze estremamente negative per il paesaggio e per la biodiversità dell'area padana.